

**Campionato 2° categoria Girone L
13° giornata -andata-**

Domenica 16 dicembre 2018 ore 14.30 Campo Castelguelfo

CASTELGUELFO SARAGOZZA 1-0

A.C. SARAGOZZA: Basile (40' Collina), Castellini, Zanardi, Gallo, Prattichizzo (cap.), Maisto, Cheli, Rinallo, Luccarelli, Salvini (65' Giani A), Pelella. A disposizione: Napoliello, Colliva, Federici. Allenatore: Baietti

CASTELGUELFO Paolini, Branchini M. (cap.), Calanchi, Tassi, Fontana (55' Franceschi), Branchini G., Alvisi (50' Pandzic), Rivani, Guerouane, Casadio Loreti, Busi (28' Pirazzoli) A disposizione: Ghini, Brini, Righini, Bonoli. Allenatore: Geraci

Arbitro: Elia Saracinelli

Reti: Guerouane (1')

Cronaca.

E' finita.

L'andata è finita con il consueto, puntuale risultato negativo, sia pure di misura, per il Saragozza di questo campionato.

Ma.

Siamo, per fortuna, soltanto a metà-

Palla al centro, **Alvisi**, servito sulla destra da un compagno, sfugge a **Zanardi** e dal fondo crossa al centro dell'area dove **Guerouane** controlla e dal dischetto insacca per l'1-0: sono passati pochi secondi dal calcio d'inizio !

Così è cominciata e, poi, finirà, l'ultima partita del girone di andata, prima della sosta invernale, per il Saragozza, "saldamente" all'ultimo posto della classifica a pari..merito - sarebbe più corretto dire "demerito"- con il Dozza.

.E pensare che non solo chi scrive era ed è convinto che l'organico di quest'anno sia fra i migliori nella storia del Saragozza !

Nella partita di oggi, per restare alla cronaca, il resto dell'incontro è stato assai equilibrato, con il Saragozza che ha cercato quanto meno il pareggio e il Castelguelfo il raddoppio della tranquillità:

Per il vero il Castelguelfo è andato più vicino al goal: il Saragozza si è reso pericoloso in una sola occasione, nella ripresa, con il colpo di testa, parato, di **Salvini** al 75' che ha finalizzato una delle poche azioni fluide della squadra.

* * *

La sconfitta, l'ennesima, ha tuttavia fatto intravedere note positive.

Innanzitutto, la bella prova d'esordio di **Luccarini** che ci ha dato la speranza di avere trovato, finalmente, la punta centrale di peso che andavamo cercando da tempo.

Altra nota, confortante e non di poco, è stata la reazione della squadra che si è impegnata per tutta la partita, fino al fischio finale, per cercare di evitare la sconfitta.

Non è nel DNA del Saragozza il piangersi addosso e attribuire ad elementi estranei, come la sfortuna, gli errori degli arbitri, gli infortuni e così via, le cause delle sconfitte.

Il Saragozza pecca soltanto, forse, di presunzione: crede soltanto in se stesso, nelle sue forze che, quest'anno, gli faranno compiere, ne siamo certi, una impresa memorabile.

* * *